

## Quaresima - Venerdì

### ORA SESTA

*V. Deus in adiutorium meum intende*

*R. Domine ad adiuvandam me festina*

*Gloria Patri et Filio*

*et Spiritui Sancto.*

*Sicut erat in principio,*

*et nunc et semper*

*et in sæcula sæculórum. Amen.*

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio,

e ora e sempre, \*

nei secoli dei secoli. Amen.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### SALMODIA

*Ant.* Io, cono il Vivente/ dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.

### SALMO 21

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †

Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*

sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*

grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*

tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*

hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \*

sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*  
    infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.  
Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*  
    storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*  
    lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*  
    mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*  
    dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †  
    poiché l'angoscia è vicina \*  
    e nessuno mi aiuta.

Mi circondano tori numerosi, \*  
    mi assediano tori di Basan.  
Spalancano contro di me la loro bocca \*  
    come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*  
    sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera, \*  
    si fonde in mezzo alle mie viscere.

E' arido come un coccio il mio palato, †  
    la mia lingua si è incollata alla gola, \*  
    su polvere di morte mi hai depresso.

Un branco di cani mi circonda, \*  
    mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
    posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †  
    si dividono le mie vesti, \*  
    sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
    mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada, \*  
    dalle unghie del cane la mia vita.  
Salvami dalla bocca del leone \*  
    e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato \*  
né sdegnato l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.  
I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui \*  
tutte le famiglie dei popoli.  
Poiché il regno è del Signore, \*  
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno \*  
quanti dormono sotto terra,  
davanti a lui si curveranno \*  
quanti discendono nella polvere.  
E io vivrò per lui, \*  
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*  
annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno: \*  
«Ecco l'opera del Signore!».

**Ant.** Io, cono il Vivente/ dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.

## LETTURA BREVE

Fino alla IV settimana cfr. Ger 3, 12b.14a

Ritornate, dice il Signore. Non vi mostrerò la faccia sdegnata, perché io sono pietoso e non conserverò l'ira per sempre. Ritornate, figli, traviati, dice il Signore.

☩ Dai miei peccati distogli lo sguardo,

**R cancella tutte le mie colpe.**

**Settimana V**

Is 53, 4-5

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

☩ **come sopra**

**ORAZIONE**

Benediciamo il Signore

**R. Rendiamo grazie a Dio.**